

***Il ruolo e funzioni del Responsabile
del Servizio di Prevenzione e Protezione in Azienda***

**IL NUOVO TESTO UNICO
SULLA PREVENZIONE
AGGIORNATO AL D. LGS. 106/2009:
INDICAZIONI PER I DIRIGENTI | UN'AZIENDA SANITARIA**

13 e 15 aprile 2010
Villa Altieri
Albano Laziale

Ing. A. Cella – RSPP AUSL RMH

I DUE MOMENTI DELL'RSPP

RSPP ALL'ATTO DELLA NOMINA



RSPP DOPO
QUALCHE TEMPO



Normativa D.Lgs 81/ 08 e D. Lgs. 106/2009

Art. 2 (definizioni) lett. q:

«valutazione dei rischi»:

valutazione globale e documentata

di ***tutti i rischi*** per la salute e sicurezza dei lavoratori presenti nell'ambito dell'organizzazione in cui essi prestano la propria attività, finalizzata ad individuare le adeguate misure di prevenzione e di protezione e ad elaborare il programma delle misure atte a garantire il miglioramento nel tempo dei livelli di salute e sicurezza

Art. 15 (misure generali di tutela) lett. a:

“la valutazione di « ***tutti i rischi*** » per la salute e sicurezza”

Art. 28:

“Oggetto della valutazione dei rischi”:

La valutazione, anche nella scelta delle attrezzature di lavoro, delle sostanze o dei preparati chimici impiegati, nonché della sistemazione dei luoghi di lavoro, deve riguardare tutti i rischi per la sicurezza e la salute dei lavoratori, ivi compresi quelli riguardanti i gruppi di lavoratori esposti a rischi particolari, tra cui anche quelli collegati allo *stress lavoro-correlato*, secondo i contenuti dell'accordo europeo dell'8 ottobre 2004 e quelli riguardanti lavoratrici in gravidanza, secondo quanto previsto dal D. Lgs. n.151/2001 nonché quelli connessi alle differenze di genere, all'età, alla provenienza da altri paesi.

Art. 29:

“Modalità di effettuazione della valutazione dei rischi”:

“1 Il datore di lavoro effettua la valutazione ed elabora il documento, in collaborazione con il Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione e il Medico Competente”

Art. 32: “Servizio di Prevenzione e Protezione”:

“1 Le capacità ed i requisiti professionali dei responsabili e degli addetti ai servizi di prevenzione e protezione devono essere adeguati alla natura dei rischi presenti sui luoghi di lavoro e relativi alle attività lavorative.”

***LA SICUREZZA NELLE AZIENDE SANITARIE E'
UN PROCESSO COMPLESSO :***

**I COMPITI DEL SPP POSSONO ESSERE SVOLTI SOLO E SOLTANTO COORDINANDO ED INTEGRANDO FRA LORO LE
DIVERSE COMPETENZE PROFESSIONALI**

**IL PROCESSO DEVE ESSERE TRASVERSALE A
TUTTI I SETTORI AZIENDALI**

IL SPP DEVE ESSERE UNA STRUTTURA COMPOSTA DA UNA MOLTEPLICITA' DI PROFESSIONALITA', COORDINATE DA UN RESPONSABILE, CON ATTITUDINI MANAGERIALI :

- **MEDICI DEL LAVORO;**
- **FISICI SANITARI;**
- **FISICI;**
- **CHIMICI;**
- **BIOLOGI;**
- **IGIENISTI;**
- **PSICOLOGI;**
- **TECNICI DELLA PREVENZIONE SUI LUOGHI DI LAVORO.**

MA IL PROCESSO SICUREZZA NECESSITA A MONTE DI :

SOSTEGNO

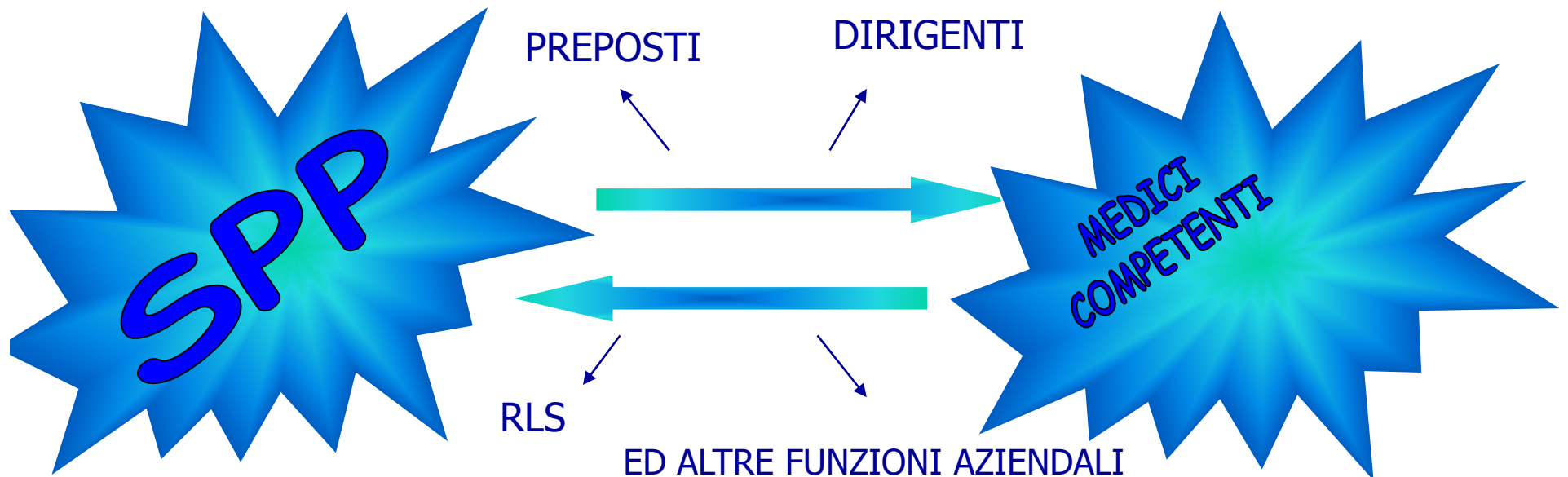
DELLA DIREZIONE AZIENDALE

CONDIVISIONE E SUPPORTO

DEI DIRIGENTI E PREPOSTI

QUINDI È
LA SENSIBILITÀ DELLA DIREZIONE AZIENDALE
AI CAMBIAMENTI,
LA BASE PER RENDERE ESEGUIBILE LA
NORMA CHE
"OBBLIGA"
DI VALUTARE TUTTI I RISCHI E DI VALUTARLI
CORRETTAMENTE

**E' ESTREMAMENTE IMPORTANTE
LA COLLABORAZIONE ATTIVA
E FINALIZZATA
ALL'OBIETTIVO COMUNE FRA:**



UN SPP ORGANIZZATO, DEVE ESSERE IN GRADO DI
CONVINCERE CHE
LA CENTRALITA' DEL PERCORSO NORMATIVO
E'
LA VALUTAZIONE DEI RISCHI
PER UNA
CORRETTA GESTIONE DEI RISCHI IN TERMINI DI:

- informazione e formazione;
- procedure organizzative;
- misure di prevenzione e protezione;
- sorveglianza sanitaria;
- gestione delle emergenze;
- programmi per garantire il miglioramento nel tempo dei livelli di sicurezza.

Ma il RSPP che supporta la Direzione Aziendale in materia di sicurezza:

ha risorse professionali scarse;

non ha il supporto di altri servizi;

non ha il sostegno dell'Azienda alla funzione;

è sovraccarico di attività anche incompatibili.

**QUINDI VALE LA PENA RICHIAMARE
L'ATTENZIONE DELLA
DIRIGENZA AZIENDALE, DEGLI RLS, SULLA COMPLESSITA'
DELLE PROBLEMATICHE SPECIFICHE E DI
TUTTI GLI ALTRI ATTORI COINVOLTI
NELLA PREVENZIONE**

In conclusione se è indubbio che è

**LA VALUTAZIONE DEL RISCHIO
E' LA CENTRALITA' DI
QUALSIASI PERCORSO DI
MIGLIORAMENTO DELLA TUTELA DELLA SALUTE E SICUREZZA**

**PER FARE UNA BUONA
VALUTAZIONE DEI RISCHI
DEVE ESSERE ISTITUITO UN SERVIZIO DI PREVENZIONE E PROTEZIONE
ARRICCHITO DI COMPETENZE SPECIFICHE**

Grazie per l'attenzione
Ing. A. Cella

